



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA DENOMINATA «U.O. SerDP (SC)»
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE – DIPENDENZE
PATOLOGICHE DELL'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA**

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

La UOC SerDP assicura le attività di diagnosi, cura, riabilitazione e riduzione del danno nei confronti della popolazione con disturbi da uso di sostanze psicoattive legali ed illegali e disturbi assimilabili come il gioco d'azzardo patologico sul territorio aziendale e collabora con gli Enti locali del territorio al reinserimento sociale dei propri utenti ed alle attività di prevenzione e promozione della salute.

La UOC SerDP è articolata in quattro UU.OO.SS. SerDP:

- U.O.S SerDP dei distretti Appennino Bolognese, Reno-Lavino-Samoggia e San Lazzaro;
- U.O.S. SerDP Distretti Pianura Est e Pianura Ovest;
- U.O.S SerDP Bologna Città Est (quartieri Savena, S. Stefano e S. Donato-S. Vitale);
- U.O.S. SerDP Bologna Città Ovest (quartieri Borgo-Reno, Saragozza e Navile).

La UOC SerDP ha una quinta articolazione costituita dall'U.O.S. Osservatorio Epidemiologico Metropolitano Dipendenze Patologiche con compiti relativi a debiti e bisogni informativi principalmente, ma non esclusivamente, tramite il Sistema informatico regionale dei SerDP (SistER), valutazione, ricerca e documentazione (sede a Bologna).

La popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni residente sul territorio dell'UOC SerDP ammontava a 206.087 abitanti alla data dell'1-1-2018. Nel 2018 gli utenti seguiti dalla UOC SerDP sono stati 4.095, di cui 2.827 soggetti tossicodipendenti, 1.094 persone con problemi e patologie alcool-correlati, 194 soggetti con gioco d'azzardo patologico. Gli utenti residenti nel territorio dell'AUSL Bologna sono stati 2377.

Le dipendenze hanno spesso una eziologia multifattoriale, pertanto l'approccio che caratterizza le strategie di intervento della UOC SerDP è fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro d'equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci. La dotazione della UOC SerDP contempla quindi la presenza dei diversi profili professionali: dirigenti medici (psichiatri, tossicologi, internisti, infettivologi, igienisti),

dirigenti psicologi, dirigente sociologo, educatori professionali, infermieri, assistenti sociali e personale amministrativo per un totale di 40 professionisti.

Il Direttore della UOC SerDP garantisce omogeneità e uniformità nelle quattro UU.OO.SS., partecipando periodicamente alle riunioni di servizio delle singole UU.OO.SS nel corso delle quali si affrontano sia gli aspetti clinici sia quelli organizzativi. Il Direttore della UOC SerDP garantisce anche capillarità nella circolazione delle informazioni in modo da favorire il confronto tra le strategie organizzative e di governo clinico dell'UOC, pur nel rispetto delle diversità.

Il Direttore della UOC SerDP ha anche il compito di garantire l'interfacciamento e la collaborazione con il Programma Dipendenze patologiche e Assistenza alle popolazioni vulnerabili operante sul territorio della città di Bologna.

Il Direttore della UOC SerDP garantisce equità e tempestività degli interventi di diagnosi e di cura a favore degli utenti e assicura il continuo miglioramento della capacità di diagnosi e cura, ottimizzando l'attività delle strutture dedicate attraverso l'integrazione delle professionalità che operano nei presidi territoriali con le strutture ad alta specializzazione, al fine di fornire una personalizzazione sia nell'analisi dei bisogni sia nella formulazione dei progetti, coinvolgendo tutte le volte che sia possibile i familiari del paziente nella gestione del problema di salute e garantendo attenzione alla qualità della vita degli utenti e delle loro famiglie con una contemporanea attenzione alla sostenibilità economica complessiva.

Il Direttore della UOC SerDP promuove i principi del governo clinico (principi di appropriatezza e di presa in cura globale) e dell'impegno a porre l'utente "al centro" dell'agire quotidiano e quindi della progettazione dei percorsi di cura in un'ottica di personalizzazione dell'intervento e di recovery.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della Unità Operativa Complessa "U.O. SerDP (SC)" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

Competenze professionali:

- esperienza maturata nei servizi per le dipendenze e nella gestione dei disturbi correlati all'uso di sostanze, dimostrando capacità clinico organizzative nel gestire sia gli episodi acuti sia l'attività programmata;
- competenza professionale nel coordinare e realizzare le attività finalizzate alla diagnosi, cura e riabilitazione dei Disturbi da uso di sostanze legali e illegali e da gioco d'azzardo con attenzione alle patologie di confine;
- competenza professionale nella gestione di pazienti complessi con necessità di progetti integrati;
- capacità di progettazione e responsabilità di conduzione di progetti tematici regionali in rete con le altre UU.OO.CC. SerDP regionali.

- capacità propositiva e di progettazione di nuovi percorsi di cura alla luce dei nuovi bisogni assistenziali con particolare riferimento ai disturbi dei minori, alle comorbilità e ai pazienti con aree di dissocialità e autori di reato;
- capacità di organizzare le attività ambulatoriali da parte di una équipe multiprofessionale con individuazione di strategie innovative all'interno dei servizi ambulatoriali sia per la diagnosi sia per la cura;
- adeguate competenze, maturate anche attraverso esperienze professionali e percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni previste dall'organizzazione aziendale;
- esperienza nei processi di integrazione tra strutture di ricovero, territorio e strutture residenziali e semiresidenziali con particolare riferimento alla continuità assistenziale e alla progettazione di interventi personalizzati nel post-dimissione assieme alle strutture territoriali aziendali ed extra aziendali.
- attitudine al lavoro in rete per favorire i percorsi integrati di accesso, di cura e di dimissione;
- attenzione all'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina;
- attitudine allo sviluppo organizzativo della rete dei SerDP presenti nel territorio, in particolare attraverso la partecipazione attiva alla definizione di progetti terapeutici specifici nei confronti dei Disturbi da uso di sostanze legali e illegali e da gioco d'azzardo con particolare cura all'integrazione verso le altre articolazioni del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche;
- capacità di collaborazione con i Servizi Sociali che si occupano dei pazienti e delle famiglie, con gli Enti Locali e con le varie Associazioni di volontariato e con il Terzo Settore;
- capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. e di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA);
- capacità di condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni della utenza e alla evoluzione normativa e tecnologica.

Competenze manageriali:

- conoscenza della mission e della vision dell'organizzazione;
- capacità di promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza della struttura complessa finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di budget annuale;
- esperienze in processi di cambiamento e innovazione organizzativa finalizzati alla ricerca del miglioramento nella efficacia, efficienza, sicurezza e gradimento delle attività svolte;
- formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza delle decisioni cliniche e organizzative dell'équipe;
- competenza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, di valorizzazione delle competenze e dei talenti, di

incentivazione e di promozione dei percorsi di sviluppo professionale, di crescita e rafforzamento dell'autonomia professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e con gli obiettivi aziendali;

- capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- capacità di controllo dell'efficacia delle attività dell'U.O., di adozione di azioni di miglioramento, di promozione dell'aggiornamento e delle inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione ad occasioni di confronto;
- capacità inerenti il governo della UOC in modo da assicurare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo, anche tramite strumenti quali ad esempio la metodica di budget;
- capacità di gestione della complessità organizzativa;
- capacità di leadership motivando e sostenendo i propri collaboratori, promuovendo il benessere organizzativo e gestendo con modalità efficaci le relazioni interne ed esterne all'U.O.C ed i rapporti con l'utenza;
- capacità di assicurare un efficace sistema di rapporti con le risorse della rete territoriali, con le associazioni di riferimento e con i familiari degli utenti;
- capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione fra le diverse articolazioni della struttura complessa e fra le diverse figure professionali, motivando e valorizzando i collaboratori;
- capacità di comprensione, comunicazione e relazione (anche in ambiente multiculturale) nell'ambito di un'attività clinica centrata sul paziente;
- disponibilità e flessibilità ad adattare la propria attività lavorativa alle esigenze organizzative del DSM DP e dell'Azienda;
- capacità di collaborare attivamente con le articolazioni organizzative del DSM DP, con gli altri dipartimenti e strutture aziendali per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali;
- capacità di promuovere e sostenere strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il governo dei processi in capo alla UOC., collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff (Qualità, Formazione, Governo clinico, Risk management, Servizio Prevenzione e Protezione, ecc..) per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori ed agli utenti;
- conoscenza e applicazione di strumenti e metodi per il governo del rischio, monitorando gli eventi avversi, adottando misure preventive e correttive laddove necessario;
- capacità di promuovere ed assicurare la corretta applicazione di protocolli, linee guida e procedure aziendali, con riferimento alle migliori pratiche professionali;
- attenzione a presidiare l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza degli operatori e sicurezza degli utenti;
- capacità di garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti alla tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti.